

Musei

La raccolta delle **Generali**

È rivolta alle scuole la collezione di età romana della compagnia assicurativa

Roma. Con la penuria di soldi e l'abbondanza di offerta non c'era proprio bisogno di un nuovo museo archeologico. Ma «**Radici del Presente**» aperto dalle Assicurazioni **Generali** al II piano del loro omonimo palazzo a **piazza Venezia** è un'impresa nuova, un museo didattico rivolto alle scuole dove trova posto la **raccolta archeologica della compagnia** a conclusione di un progetto nazionale partito nel 2006. Coinvolgerà nel suo primo anno a titolo gratuito **circa 3mila studenti di tutta Italia** stimolandoli a capire l'antichità tramite un mix di reperti, giochi, plastici e supporti interattivi multimediali talvolta geniali, come per la vicina Colonna Traiana ripresa e proiettata «live» su un doppio bancone con possibilità di zoomare e ricucire le scene della conquista della Dacia. La collezione delle **Generali** è di circa **300 pezzi romani datati dal II al V sec.d.C.**, più un pinax greco assai rovinato, disposti in **11 sale tematiche**. Si va dagli aspetti più consueti come la domus, il viridarium, il foro e gli edifici pubblici, a quelli legati alla comunicazione (il rilievo storico celebrativo, le epigrafi funerarie), ai concetti di riuso nel mondo



Erma con divinità barbata, I secolo d.C. (Collezione Palazzo Poli)

romano e del passato come memoria del futuro, agli aspetti più storico-collezionistici legati alla collezione. Si perché la raccolta riunisce tre nuclei distinti: il primo con **60 pezzi emersi durante i lavori delle fondamenta**

del palazzo nel 1902, ritratti, rilievi, lastre incise, frammenti architettonici, ecc. scavati da **Giuseppe Gatti** e relativi a un'insula di fine II-inizi III secolo; il secondo con i **marmi di Palazzo Poli a piazza di Spagna** arrivati con l'acquisizione dell'edificio da parte della compagnia e provenienti per lo più dal mercato antiquario e da scavi di fine Ottocento; il terzo con **90 reperti già della collezione Merolli** (rintracciata quasi per caso intorno al 2000) e ceduti di recente da **Fata Assicurazioni**. Tra i pezzi più notevoli un **busto di Gallieno**, un frammento di rilievo con Enea in fuga da Troia, una serie di «graffiti» d'epoca. □ **Federico Castelli Gattinara**